

RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE  
“Gestione PTOF” AREA 1

Prof.ssa Rosmery Inzerra

ANNO SCOLASTICO  
2023/2024

Il lavoro svolto in qualità di Funzione strumentale per l'anno scolastico 2023-24 è stato articolato sulla base dell'evoluzione della normativa vigente riguardante l'aggiornamento del PTOF. Ciò ha richiesto all'interno del documento, la declinazione di specifici contenuti quali:

- la declinazione dei singoli percorsi progettuali previsti dal PNRR e l'aggiornamento rispetto all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM nonché l'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale ;
- l'introduzione dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti ,di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte;
- l'integrazione della progettualità relativa le competenze civiche e di cittadinanza, alla luce delle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
- la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del Progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto interministeriale 1 agosto 2023 n. 153.

Pertanto, in continuità con quanto predisposto nel PTOF 2022/25 e coerentemente alle novità normative suddette, si è proceduto ad un lavoro ascrivibile sia ad una fase di revisione, rispetto a quanto già posto in essere, sia ad una fase di aggiornamento. La gestione dell'attuale piano dell'Offerta Formativa si è snodata fundamentalmente attraverso due momenti: il primo ha riguardato un'accurata ricognizione di quanto già predisposto e declinato nelle diverse sezioni del PTOF e un'attenta analisi del RAV nelle sue sezioni: *contesto e risorse, esiti, processi, priorità*. Ciò al fine di rintracciare il necessario sostrato utile alla definizione di un piano di aggiornamento allineato e coerente con la processualità del contesto scolastico. Finalità esplicita, in cui si inserisce infatti la piattaforma SIDI è stata ed è proprio quella di sostenere le attività delle Istituzioni scolastiche attraverso il raccordo di alcuni strumenti comuni di riferimento quali il RAV, il PdM, la progettualità triennale e la rendicontazione sociale. Il suddetto lavoro di revisione si è concentrato nel mese successivo alla mia nomina ed è stato articolato alla luce della normativa vigente e delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, in riferimento alla vision e alla mission condivise e dichiarate nell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico , nonché del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola. Considerato che il Liceo Statale "Regina Margherita", costituisce una realtà complessa, per la diversità degli indirizzi di studio (Liceo delle Scienze Umane, LES, Liceo Linguistico, Liceo Musicale e Coreutico) e per il numero degli studenti e che il PTOF si configura quale "documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni scolastiche" e "principale riferimento per la rendicontazione dei risultati" ogni fase di progettazione e/o

rimodulazione è avvenuta sulla base di una visione generale e unitaria e nel rispetto delle specificità dei singoli indirizzi di studio e delle diverse realtà formative. A questa prima fase, si è succeduta la seconda, che mi ha vista impegnata in una sorta di profilatura dei tratti identitari della nostra comunità educante attraverso l'aggiornamento, in termini di ampliamento dell'offerta formativa, alla luce delle scelte progettuali sulla base delle risorse PNRR. Infatti, alla luce delle risorse del PNRR assegnate al nostro Istituto e in sintonia con il profilo identitario del nostro Istituto, è stato necessario aggiornare quanto già pianificato nel documento PTOF 2022-2025 attraverso una declinata offerta formativa arricchita ulteriormente da iniziative curriculari ed extracurriculari, sostanzialmente incentrate su nuove strategie didattiche e organizzative individuate quali *conditio sine qua non* per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

L'intero aggiornamento si è svolto tenendo presente la specifica normativa: con il Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170, sono stati infatti individuati i criteri di riparto e le istituzioni scolastiche, secondarie di primo e secondo grado, beneficiarie delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR e con una successiva nota prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole".

Pertanto, il nostro Istituto, in quanto beneficiario, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del target del PNRR è stato chiamato a promuovere " il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico". E' stato dunque richiesto esplicitamente di aggiornare il PTOF implementando le attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale al fine di rafforzare la sinergia con le risorse territoriali presenti.

Ciò ha richiesto una rinnovata profilatura didattico-metodologica senza dubbio più orientata alla dimensione esperienziale, al fine di portare a sistema proposte che " si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative".

L'aggiornamento ha riguardato tutti gli indirizzi allo scopo di offrire innovativi percorsi grazie a cui sperimentare una curvatura del curriculum attraverso cui esaltare e impreziosire scelte e specificità proponendo, al contempo, un orientamento permanente, con un'attenzione al passaggio tra i diversi

gradi di studio.

La proposta in tal senso è stata articolata in percorsi di mentoring – orientamento e di potenziamento delle competenze di base, prediligendo la metodologia laboratoriale del learning by doing e della peer education, per rispondere ai variegati bisogni educativi di tutti gli alunni e potenziare l'inclusione degli studenti con *bisogni speciali*, valorizzandone i linguaggi, le intelligenze e le culture e dunque contrastare ogni forma di dispersione scolastica esplicita e implicita. Contestualmente sono stati previsti percorsi formativi per i genitori al fine di promuovere il necessario *scaffolding* per affrontare gli aspetti più problematici, crisi normative e paranormative, del momento evolutivo.

Rispetto all'introduzione dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, nelle classi terze, quarte e quinte, la sottoscritta ha declinato nella sezione preposta in piattaforma SIDI quanto condiviso e deliberato in sede di Collegio dei docenti con il PIANO DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO.

Infatti, all'interno della piattaforma SIDI per l'anno scolastico 2023-24, è stata predisposta una sezione, ben articolata, per le classi terze, quarte e quinte, ove inserire i vari segmenti dell'offerta formativa da rivolgere agli alunni ai fini del raggiungimento di almeno 30 ore curriculari gestite dai singoli consigli di classe. Ciò in sinergia con le risorse del PNRR e con il supporto dell'Università di Palermo, in particolare con il Centro di Orientamento e Tutorato - COT.

È stata, pertanto, declinata la progettualità proposta ed ideata a partire dalla lettura condivisa del "Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022", del "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4- "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU e delle Linee Guida, della Nota DGSIOS n. 937 del 03 marzo 2023, della Nota DPIT n. 2739 del 27 giugno 2023, della Nota DPRR n. 2790 del 11 ottobre 2023, mirante a sviluppare un percorso aperto di co-riflessione e di co-azione per concettualizzare ed esperire il presente in preparazione al futuro.

Chiaramente la proposta di Orientamento fa parte integrante del curricolo di Istituto nel PTOF ed i moduli vanno intesi come strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

Infatti, il suddetto Piano di Orientamento ha presentato in maniera semplice e partecipata l'approccio verso il mondo dell'Università e del lavoro attraverso interventi che, coinvolgendo gli esperti presenti nel territorio, l'università, i docenti Tutor ed i docenti del C.d.C. ha avuto come finalità sia sviluppare o rinforzare le competenze orientative negli alunni con i quali si lavora, di supportarli nella costruzione della propria identità, di svilupparne l'autonomia con momenti di consulenza, sostegno, monitoraggio e approfondimento individuale o di gruppo sia educare l'uomo per tutto il corso della sua vita, affinché diventi capace di progettare, orientare, gestirla, ed esercitare un controllo sugli avvenimenti che la caratterizzano.

Rispetto all'integrazione della progettualità relativa le competenze civiche e di cittadinanza, alla luce delle recenti Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alla revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del Progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto interministeriale 1 agosto 2023 n. 153, si è proceduto ad un costruttivo confronto con i colleghi referenti degli ambiti e successivamente alla declinazione, nelle specifiche sezioni della Piattaforma Sidi, delle informazioni richieste in merito alle attività che la nostra scuola intende promuovere.

Occorre inoltre ribadire che essendo il PTOF il documento di riferimento del contratto formativo stipulato tra scuola e utenza, è per sua natura un documento in progress, mai concluso e finalizzato al miglioramento continuo del servizio erogato, alla soddisfazione di tutti coloro che operano all'interno della scuola cercando di rispondere alle esigenze degli utenti e del territorio. A tal fine in sinergia con il professore Carlo Baiamonte, funzione strumentale del RAV è stato predisposto un questionario strutturato in due segmenti: 1) autovalutazione e valutazione del clima e delle strategie didattiche; 2) autovalutazione degli esiti dei progetti di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rivolto a tutti i colleghi, da restituire entro il 30 giugno 2024.

Inoltre, il PTOF già a partire dal mese di settembre verrà ulteriormente aggiornato e sempre più contestualizzato rispetto alle nuove proposte ed esigenze espresse dal collegio dei docenti e sulla base delle varie proposte progettuali, soprattutto quelle che afferiscono a reti, provenienti dal territorio.

Lo svolgimento delle funzioni relative all'incarico si è svolto in stretta sinergia e collaborazione con le figure di sistema che operano all'interno della scuola, funzioni strumentali, referenti, collaboratori, DSGA e, naturalmente, con il Dirigente Scolastico che ha seguito con attenzione ogni fase del mio lavoro, secondo le finalità e aree d'intervento concordate e programmate.

Dal bilancio del lavoro espletato, emerge che l'incarico è stato complessivamente positivo e motivo di crescita personale e professionale. Portare a sintesi i tratti identitari della scuola in cui da anni insegno è per me motivo di orgoglio. Come dichiarato nella sezione riguardante la scuola e il suo contesto del PTOF 2022-25: l'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio e medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni portatori di bisogni speciali è

stata vissuta e interpretata non già come vincolo ma piuttosto come occasione di autentica crescita progettuale incentrata su una dinamica organizzazione di ampi e variegati spazi educativo-didattici. I vincoli e le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile. Queste parole riassumono, a mio parere, il profuso impegno da parte di tutte le componenti della comunità educante, di cui io faccio parte attivamente, indicatori di una Scuola vissuta e interpretata quale spazio propulsivo di cambiamento per la costruzione di una società migliore.

Palermo, 11 giugno 2024

Prof.ssa Rosmery Inzerra